



Confronto pubblico **Passante di Bologna**

*Partecipazione
e ascolto dei cittadini
per raccogliere proposte
su come migliorare
il progetto di potenziamento
del nodo Tangenziale
e Autostradale di Bologna*

www.passantedibologna.it

LUGLIO - OTTOBRE 2016

QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
COMITATO VIA DELLA CAMPAGNA

20 OTTOBRE 2016

Documento con richieste del comitato “Via della campagna” riguardo al passante di mezzo.

Via della campagna è una via del quartiere san Donato di Bologna inscritta in un triangolo ferroviario. Un vertice sta su via san Donato con l'unico accesso stradale alla via, un vertice sta su via Emmanuel con accesso pedonale e ciclabile, l'ultimo vertice si trova sulla tangenziale.

In via della campagna abitano circa 160 famiglie, con un unico supercondominio per la gestione delle aree verdi. Dalle riunioni condominiali è nato il comitato “via della campagna” per discutere e portare avanti le necessità della via e dei suoi residenti.

Premesso che l'attuale sistema di tangenziale ed autostrada richiede urgenti interventi per risolvere il problema del traffico, il comitato ritiene che la scelta politica migliore sia la deviazione di parte del traffico su strade esterne alla città, come avviene in tutte le città europee, e.g. passante nord o passante sud.

Se, suo malgrado, si ritenesse di procedere nell'opera denominata “passante di mezzo” consistente nell'ampliamento di tangenziale ed autostrada esistenti, il comitato evidenzia le seguenti criticità e fa le seguenti proposte migliorative al progetto proposto:

- 1) Il problema principale che si evidenzia nel progetto fin qui esposto, è l'inquinamento: sebbene i modelli matematici prevedano una diminuzione degli inquinanti con l'opera, non si tiene conto che una galleria fonica di lunghezza maggiore dell'attuale comporta un aumento degli inquinanti accumulati all'interno della galleria in prossimità della sua fine, ovvero esattamente al vertice di via della campagna. Per ridurre tale problema si richiede:
 - un allungamento della galleria fonica verso l'uscita 10;
 - una buona ventilazione della galleria con uscita delle masse d'aria in zone più lontane dalle abitazioni, ed eventuali altri accorgimenti tecnici migliorativi per aiutare lo smaltimento degli inquinanti;
 - creazione di alte fasce boscate, specialmente in via del terrapieno, per schermare maggiormente gli inquinanti.

- 2) Il secondo problema riguarda la microcriminalità, alimentata da aree abbandonate e poco curate come l'ex carrozzeria Emmanuel o le case alla fine di via del Terrapieno, nelle immediate vicinanze dell'area autostradale. Per tale motivo il comitato richiede:
 - ulteriori barriere foniche nell'area subito dopo la fine della galleria fonica,

abbinare ad una fascia boscata maggiore di quella in progetto; siamo consci che il rumore autostradale è già sotto i limiti di legge, ma non è sufficiente per spingere persone ad acquistare le case abbandonate e riqualificare la zona, il comfort acustico deve essere evidente per arrivare alla riqualificazione.

- la realizzazione della ciclo-pedonale, già nei progetti del comune, che collega la zona Roveri con via Emmanuel, passando per il secondo vertice di via della campagna, sfruttando i due sottopassaggi ferroviari pedonali esistenti, per creare un maggiore passaggio e controllo. Tale ciclabile è fondamentale anche per la sicurezza di pedoni e ciclisti: da una parte non è prevista una ciclabile sul nuovo soprapasso dell'uscita 10, e gli effetti di tale scelta riconducono alla situazione attuale, dove è frequente il passaggio di ciclisti in condizioni di totale assenza di sicurezza su rampe e rotonde in prossimità dell'uscita della tangenziale; dall'altra parte il sottopassaggio stradale alla ferrovia verso via Beroaldo è stretto e non ha protezioni per ciclisti e pedoni.

- 3) Il terzo problema riguarda il traffico della viabilità complementare: al momento attuale via san Donato è molto trafficata e l'accesso da via della campagna è difficile: andando verso il centro, al semaforo tra via san Donato e via Andreini si creano lunghe code. La situazione è critica anche verso l'esterno, tra la tangenziale e la rotonda del parco Meraville, dove la collocazione recente di tre semafori senza onda verde ha creato un notevole aumento di inquinanti per le soste e le ripartenze dei veicoli. Il passante di mezzo, assieme al nuovo parco FICO, può solo peggiorare la situazione. Per la parte esterna di via san Donato, in seguito alla realizzazione della rotonda dell'uscita nove, si propone la realizzazione di una rotonda tra via Pirandello e via san Donato, con la conseguente eliminazione di tutti i semafori esistenti tra la tangenziale e la rotonda del parco Meraville, permettendo solo la svolta a destra per accedere alle altre vie laterali. Per il semaforo con via Andreini invece la soluzione prospettata è di incentivare il traffico verso l'uscita 8bis e viale Europa.

Bologna, 20/10/2016,

Per il comitato di via della campagna,
Enrico Manfredi